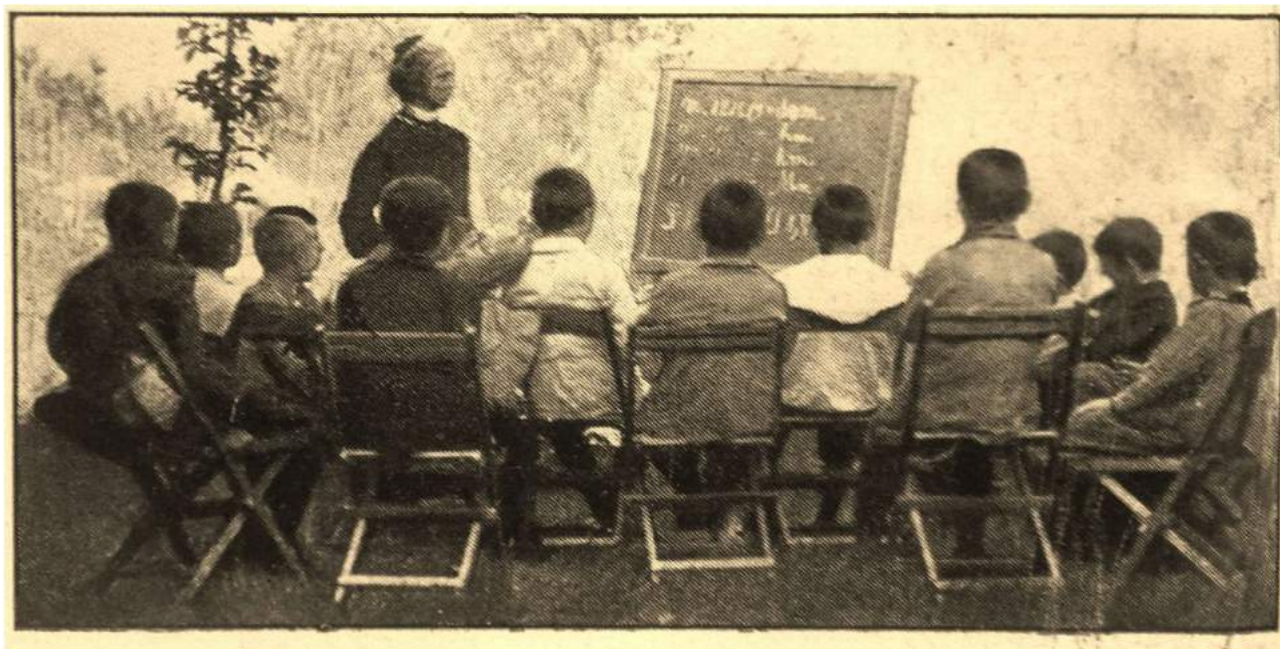




**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“L. SCIASCIA”
SANT’AGATA MILITELLO (ME)**

Documento del 15 Maggio
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Classe V A
A.S. 2017/2018



IUVARE MORTALEM
(Seneca)

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag. 2
Presentazione della classe	pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 6
Composizione della classe	pag. 7
Percorso formativo della classe	pag. 8
Obiettivi generali conseguiti	pag. 9
Obiettivi specifici conseguiti in ogni disciplina	pag. 10
Contenuti interdisciplinari	pag. 12
Metodi, strumenti, spazi	pag. 13
Attività extracurricolari	pag. 16
Tipologia di prove	pag. 17

ALLEGATI

Simulazione seconda prova	pag. 20
Simulazione terza prova	pag. 25
Programmi svolti	pag. 33
Griglie di valutazione	pag. 53

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nuovo Liceo delle Scienze Umane, raccogliendo l'esperienza del liceo socio-psico-pedagogico e del Liceo delle Scienze Sociali, si propone di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni. Oltre a garantire una solida preparazione culturale, queste discipline mirano a promuovere la formazione e la crescita personale, attraverso l'acquisizione della padronanza di molteplici linguaggi e di metodologie di indagine, tanto nell'ambito delle scienze sociali quanto in quello umanistico, linguistico e artistico, sia durante l'attività mattutina curricolare sia attraverso progetti ed attività pomeridiane extracurricolari ed integrative. Caratteristica precipua del Liceo delle Scienze Umane è quella di abituare lo studente a confrontarsi con il pensiero complesso, ad individuare e approfondire i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e a saper cogliere i rapporti tra l'evoluzione sociale e la riflessione filosofica.

In particolare, il Liceo delle Scienze Umane "L. Sciascia" di Sant' Agata Militello serve un'area molto ampia dei Nebrodi, che si estende sulla costa da Tusa a Gioiosa Marea ed all'interno comprende i paesi collinari dislocati sui Nebrodi; questi ultimi, ricchi di testimonianze artistiche e di bellezze naturali, a causa dell'emigrazione interna, risultano meno popolosi rispetto a quelli della costa. I paesi costieri, meglio collegati rispetto ai centri montani, gravitano intorno a S. Agata Militello, il centro più popoloso dei Nebrodi, ove sono concentrati i maggiori servizi, quali uffici, scuole, ospedale. In questo contesto, l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore offre solide basi culturali ai giovani che vogliono scegliere le facoltà di tipo umanistico-sociale, ma il suo assetto didattico non trascurava la preparazione scientifica. Nel POF e PTOF sono illustrati il funzionamento dell'Istituto, l'autonomia organizzativa, le scelte educative e culturali, la valutazione, i criteri di attribuzione dei crediti, l'ampliamento dell'offerta formativa, le iniziative e i progetti adottati dall'Istituto, i piani di miglioramento e di sviluppo che concorrono ad attivare una scuola dell'autonomia e dello sviluppo della personalità a tutti i livelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 28 allievi (4 ragazzi e 24 ragazze), molti dei quali provenienti dall'interland Nebroide. In taluni casi, ciò ha comportato nel tragitto casa-scuola, tempi di viaggio abbastanza lunghi. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti risulta essere, dunque, piuttosto eterogeneo. Il gruppo classe proviene dalla precedente annualità. Va sottolineato il fatto che questa è la prima classe dell'indirizzo Scienze Umane a sostenere l'esame di Stato, in quanto il corso è stato attivato solo cinque anni orsono.

Durante il quinquennio numerosi sono stati gli avvicendamenti della docenza. In particolare, l'ultimo anno ha visto l'inserimento di nuovi docenti per la maggior parte delle discipline (matematica, fisica, scienze naturali, storia e filosofia, scienze umane) che hanno condotto regolarmente l'attività didattica fino alla fine dell'anno scolastico.

Si segnala il caso particolare dell'Italiano: la classe è stata seguita per tutto il quinquennio dalla stessa docente di Lettere, la quale ha saputo lavorare per formare un gruppo classe sereno e coeso, promuovendone lo sviluppo umano ed il percorso di maturità. La situazione iniziale del gruppo, infatti, mostrava parecchie criticità sia a livello individuale che collettivo: esistevano, e persistono ancora, condizioni particolari legate al pregresso vissuto di molti dei componenti della classe, che hanno condotto a frequenti situazioni di conflittualità. Il lavoro didattico e psico-pedagogico svolto per modellare il profilo della classe ha prodotto, nel corso del tempo, significativi risultati. Il complessivo livello di maturità raggiunto, testimonia lo sviluppo individuale del singolo e dell'intero gruppo, e ha prodotto le condizioni necessarie al sereno svolgimento delle attività didattiche. A riprova di ciò, è doveroso sottolineare il comportamento ineccepibile, affidabile e responsabile, tenuto dagli studenti in occasione del viaggio di istruzione a Budapest, che ha suscitato il compiacimento e la soddisfazione di tutti i docenti.

Nel corso del quinto anno tuttavia, è sopraggiunto un ulteriore avvenimento destabilizzante. L'insegnante di Italiano e Latino ha dovuto assentarsi fino alla fine dell'anno scolastico (lasciando oltretutto una vacanza di cattedra, definitivamente risolta solo nel mese di marzo) e la cosa è stata motivo di grande disorientamento. Grazie all'intervento dell'intero Consiglio di Classe, volto in maniera precipua al sostegno psico-didattico della classe, la stessa ha recuperato un buon livello di serenità, atto a portare efficacemente a termine gli impegni scolastici. Consapevole delle difficoltà incontrate dagli alunni, infatti, l'attenzione dei docenti è stata rivolta non solo a promuovere un maggiore impegno da parte dei ragazzi, ma anche a rafforzarne la motivazione ed, in qualche caso, l'autostima. E' stato profuso un costante impegno volto a guidare gli allievi nel recupero e nel consolidamento delle conoscenze, anche attraverso attività di supporto svolte in itinere. L'obiettivo finale è stato promuovere in tutti i discenti l'acquisizione dei nuclei concettuali essenziali e di sviluppare la capacità di rielaborare i contenuti secondo una prospettiva multidisciplinare.

La classe presenta situazioni differenziate per quanto riguarda l'impegno e le risposte alle sollecitazioni didattico-educative. Alcuni studenti hanno sempre mostrato un atteggiamento positivo, disponibilità al dialogo scolastico, curiosità e interesse per le varie attività proposte. Altri, pur dotati di buone potenzialità, hanno evidenziato impegno e interesse talora discontinui. Sul piano del profitto, ferma restando la seguente divisione per fasce di livello, il C.d.C. è concorde nel riconoscere negli studenti un grado di impegno e partecipazione adeguato in alcune discipline, sia pure con differenze dovute a pregresse lacune e/o all'inclinazione personale di ogni discente e, talvolta, per alcuni, ad uno studio poco costante. In generale si evidenziano le seguenti fasce di livello:

1. Un primo gruppo è composto da alunni seri e motivati all'apprendimento. Assidui nella frequenza, disciplinati in classe, costanti nello studio individuale e puntuali nello svolgimento delle consegne, hanno mostrato, durante il quinquennio, e specificamente nell'anno in corso, di possedere una buona coscienza di sé e, in generale, un grado di profitto buono nelle varie discipline.
2. Il secondo gruppo è costituito da allievi che hanno mantenuto un grado di impegno abbastanza coerente con il corso di studi intrapreso e, grazie ad un metodo di studio più efficace, sono riusciti non solo a colmare le carenze pregresse, ma anche a ottenere un grado di profitto complessivamente discreto in quasi tutte le discipline.
3. Il terzo e ultimo gruppo comprende studenti che hanno mostrato un grado di impegno non sempre adeguato e un interesse discontinuo. Inoltre, anche a causa di lacune preesistenti, dimostrano di orientarsi con qualche incertezza nelle questioni affrontate e di non saperle sempre impostare in maniera organica. Il loro profitto risulta complessivamente sufficiente.

E' doveroso, inoltre, sottolineare che alcuni alunni, rispetto agli anni passati, hanno migliorato il proprio livello di maturazione culturale, mentre altri avrebbero potuto raggiungere risultati più conformi alle loro potenzialità.

Lo svolgimento dei programmi relativi alle singole discipline risulta adeguato ai tempi e ai ritmi di apprendimento dei discenti. Valide e significative sono state le attività integrative, organizzate per lo più in progetti, che hanno reso più incisivo il percorso culturale e formativo degli studenti.

Si segnala infine lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel corso degli ultimi tre anni, presso diverse aziende o associazioni presenti sul territorio. Gli studenti si sono misurati con contesti lavorativi di varia natura, sebbene la maggior parte di essi abbia scelto di fare esperienza in settori affini all'indirizzo di studio di Scienze Umane, quali asili nido, scuola infanzia e scuola primaria. Il tirocinio si è rivelato prezioso per tutti gli studenti sia dal punto di vista umano e personale, avendo avuto modo di operare nell'ambito di diversi contesti sociali, che da quello professionale, avendo essi potuto consolidare alcune specifiche conoscenze e competenze.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materia	Ore di didattica
Prof.ssa Vaccarino Giuseppina	Italiano/Latino	6
Prof.ssa Machi Flavia G.	Scienze Umane	5
Prof.ssa Mastrolembro Ventura Tindara	Storia /Filosofia	5
Prof.ssa Calì Clelia G.	Inglese	3
Prof.ssa Todaro Silvana Benedetta	Matematica	2
Prof.ssa Portale Valeria	Fisica	2
Prof.ssa Barresi Caterina Giovanna	Scienze	2
Prof.ssa Lo Balbo Rita	Storia dell'Arte	2
Prof.ssa Messina Ornella	Scienze Motorie	2
Prof. Sinagra Roberto	Religione	1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. ARMELI MOCCIA GIADA
2. BODANZA MARTINA
3. BUTTA' IMMACOLATA
4. CALANNI MIRIAM
5. CASTROVINCI DEBORA
6. DI FALCO NICOLETTA
7. DI NARDO IRENE
8. FRANCHINA GIADA
9. GIALLANZA SILVIA
10. LATTARULO FEDERICA
11. LIONETTO MARIKA
12. LIPARI ALESSANDRO
13. LO BALBO GIORGIA
14. LUNGHITANO JESSICA
15. MAZZULLO ANNAMARIA
16. MIGLIORE FLAVIA
17. MIGLIORE GIULIA
18. MILILLI ELENA
19. MISTRETTA SIRIA
20. ORLANDO GIULIO
21. PARISI ANASTASIA
22. PRESTI DANISI FRANCESCA
23. RICCIARDI AMITA
24. RICCIARDO EDOARDO
25. SCAFFIDI ABATE MARTA MARIA
26. SCANCARELLO CONCETTA
27. SPAGNOLO GABRIELE
28. VICARIO LAURA TINDARA

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Finalità

La finalità principale, che il Consiglio di Classe ha assegnato all'attività didattica ed educativa, è stata principalmente la promozione culturale ed umana dell'allievo. In ordine a ciò, si sono perseguiti i seguenti **Obiettivi trasversali**:

- capacità di vivere in un contesto sociale complesso ed articolato
- capacità di porsi in relazione con sé, con il gruppo classe e con i docenti, in modo interattivo
- capacità di attuare un comportamento solidale e disponibile con il gruppo classe
- capacità di capire e coltivare interessi, anche in vista dell'orientamento agli studi futuri ed al lavoro - interesse per realtà culturali, economiche e sociali del territorio regionale e di altre realtà, con una
- capacità di utilizzare le conoscenze ai fini dell'interpretazione dialettica dei fenomeni culturali
- capacità di comprendere il senso dell'attività di ricerca, intesa come strumento operativo per giungere alla rielaborazione critica del materiale raccolto
- capacità di assumere una prospettiva interculturale nel contesto di un'Europa aperta.

A fianco a ciò il gruppo dei docenti ha orientato la propria azione educativa alle competenze chiave di cittadinanza per la classe quinta:

- Imparare ad imparare: discutere il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: completare l'inserimento attivo e consapevole nella vita sociale

OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI

CONOSCENZE

1. Conoscenza - assimilazione - contestualizzazione sufficiente dei contenuti delle discipline del corso di studi;
2. Conoscenza accettabile dei linguaggi specifici e relativa autonomia espressiva.

CAPACITA'

1. Accettabile capacità di analisi dei testi;
2. Accettabili capacità logiche, intuitive, creative, critiche;
3. Capacità di effettuare, se opportunamente guidati, raffronti intra - inter – pluridisciplinari;
4. Capacità di esposizione lineare, semplice e corretta;
5. Accettabile capacità di rapportarsi allo studio in termini di relativa autonomia operativa;
6. Sufficiente capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti.

COMPETENZE

1. Saper decodificare messaggi orali e scritti per un'interpretazione accurata e corretta di autori e immagini;
2. Saper utilizzare ed elaborare dati per la risoluzione razionale di problemi;
3. Saper individuare i costituenti logici di un testo o di una argomentazione;
4. Saper collegare i contenuti con forme di ragionamento e/o di organizzazione;
5. Saper esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni;
6. Saper utilizzare consapevolmente in contesti extra-scolastici le capacità critiche acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA

ITALIANO

- Conoscenza, in linee essenziali, delle principali tematiche letterarie dell'Ottocento e della prima metà del Novecento
- Capacità di capire e interpretare i testi letterari, e cogliere le caratteristiche del linguaggio della poesia e della prosa
- Capacità di produrre testi di varia tipologia

LATINO

- Conoscenza delle principali tematiche della letteratura latina di età imperiale
- Comprensione complessiva del testo
- Effettuare essenziali raffronti intra ed inter-disciplinari

SCIENZE UMANE

- Conoscere le correnti e tematiche della Pedagogia, della Psicologia, della Sociologia e dell'Antropologia;
- Saper attuare una modalità comparativa e interdisciplinare tra queste ultime ;
- Saper utilizzare un linguaggio specifico della Pedagogia, della Psicologia, della Sociologia e dell'Antropologia;
- Possedere la capacità di interpretare le varie problematiche e argomentazioni delle discipline in questione, soprattutto relative al binomi individuo-società; cultura-società; mente- ambiente;
- Riuscire ad interpretare il ruolo incisivo del discorso psicopedagogico rispetto alla condizione dell'uomo contemporaneo e alle realtà storiche all'interno delle quali queste ultime si sviluppano;

FILOSOFIA

- Comprendere e definire termini e categorie del linguaggio filosofico
- Utilizzare termini e categorie del linguaggio filosofico nell'esposizione di contenuti appresi
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi al medesimo problema

STORIA

- Espressione in forma chiara e coerente dei fatti storici studiati
- Uso dei termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Conoscenza delle maggiori problematiche della storia del Novecento

INGLESE

- Conoscere e individuare i generi e le principali correnti letterarie;
- Conoscere gli autori più rappresentativi e i testi letterari più emblematici;
- Saper collocare i principali autori e le loro opere in un contesto storico e culturale;
- Leggere e sintetizzare brevi testi letterari;
- Saper esporre in lingua inglese elementi relativi ai contenuti studiati;
- Esprimere concetti essenziali su tematiche culturali e letterarie, formulando un breve giudizio critico;
- Saper produrre risposte scritte pertinenti agli argomenti studiati;
- Saper effettuare collegamenti con altre culture e civiltà.

STORIA DELL'ARTE

- Conoscere le principali correnti artistiche sviluppate dal Neoclassicismo alle Avanguardie "Storiche" del Novecento;
- Comprendere l'opera d'arte nella sua dimensione formale, storica e nel suo significato più ampio di strumento di comunicazione;
- Saper identificare in un'opera i contenuti, i caratteri stilistici, l'autore;
- Saper leggere un'opera utilizzando la terminologia specifica;
- Capacità di individuare e contestualizzare le opere d'arte del territorio
- Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico

MATEMATICA

- Utilizzare consapevolmente e in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Saper ragionare induttivamente e deduttivamente
- Studiare una semplice funzione e tracciare il relativo grafico probabile
- Comprendere e usare il linguaggio e gli strumenti matematici

FISICA

- Conoscere i concetti, le leggi, i principi fondamentali della meccanica, dell'elettrostatica, delle correnti e dei circuiti elettrici, dei fenomeni magnetici ed elettromagnetici in modo organico e logico allo scopo di acquisire una cultura scientifica di base che permetta una visione più critica del mondo reale, riconoscendo anche l'ambito di validità di tali leggi
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Individuare le variabili che caratterizzano determinati fenomeni

- Inquadrare storicamente lo studio dei principali fenomeni fisici
- Comprendere i collegamenti della fisica con le altre discipline (matematica, filosofia, ecc.), sviluppando la capacità di vagliare e correlare le varie conoscenze e informazioni

SCIENZE

- Acquisire livelli di conoscenza fondamentali non prettamente mnemonici, esposti con l'aiuto e la guida dell' insegnante
- Acquisire un linguaggio sufficientemente appropriato e tale da non compromettere la chiarezza dei contenuti esposti
- Acquisire una capacità di analisi, sintesi e riorganizzazione dei nuclei teorici delle discipline
- Applicare i concetti fondamentali alla risoluzione di semplici problemi
- Compiere semplici esperimenti di laboratorio
- Saper delineare un problema e formulare ipotesi sulla sua risoluzione, secondo il metodo scientifico
- Saper interpretare ed utilizzare grafici, tabulazioni e relazioni su quanto sperimentato in laboratorio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conoscere se stesso, le proprie potenzialità ed i limiti.
- Riconoscere nelle attività motorie un valido mezzo per la formazione della personalità.
- Saper utilizzare le varie attività motorie per lo sviluppo e la conservazione della funzionalità dell'organismo.
- Saper utilizzare specifiche attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Conoscere i vari tipi di gioco come valido mezzo di formazione della persona

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

- Il Verismo e il Naturalismo (Italiano, Inglese, Storia dell'Arte)
- Il contesto europeo del Decadentismo (Italiano- Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese)
- La crisi delle certezze europee tra Ottocento e Novecento (Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese)
- L'intellettuale e il potere (Italiano, Latino, Inglese, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte)
- Disabilità, integrazione, psicomotricità, pedagogia del movimento (Scienze Umane, Scienze Motorie)

METODI, STRUMENTI, SPAZI

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati durante i consigli di classe, sulla base del calendario prefissato dal Dirigente Scolastico e secondo un ordine del giorno prestabilito. Le riunioni sono servite per verificare e modulare la programmazione, per individuare eventuali situazioni problematiche e per adottare idonee strategie educative e interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Con riferimento ai piani di lavoro predisposti dai singoli Docenti, sono state individuate proposte didattiche educative da perseguire, possibilmente, in modo pluridisciplinare. Ciò al fine di abituare gli alunni a maturare una visione complessiva del sapere, oltre che a sviluppare capacità critiche e abilità nell'effettuare collegamenti tra argomenti e materie affini.

Le riunioni sono servite anche a definire le materie e la data di svolgimento della simulazione di terza prova e a predisporre le prove RAV di Italiano, Scienze Umane e Filosofia.

Per quanto riguarda i percorsi pluridisciplinari, sono state fornite delle linee guida da parte dei Docenti di ciascuna disciplina. Gli alunni sono stati invitati a scegliere liberamente un tema e a sviluppare intorno ad esso un percorso disciplinare trasversale, individuando gli aspetti salienti delle materie coinvolte, compiendo collegamenti e approfondimenti seguendo la propria sensibilità, l'inclinazione individuale e l'interesse.

Tra le strategie si è dato ampio spazio alla lettura consapevole, all'analisi dei testi, all'interpretazione sistematica dei contenuti, all'esercizio autonomo dell'espressione scritta.

- Le lezioni sono state sia frontali che partecipate, e si sono redatte mappe concettuali e schemi sintetici, anche mediante il sussidio del PC. Si è curata la stesura degli appunti e la lettura diretta dei testi degli autori. Gli allievi sono stati indotti al confronto ragionato, alla contestualizzazione, all'attualizzazione mediante questionari mirati.
- Sono stati proposti approfondimenti e ricerche, utilizzata bibliografia aggiuntiva reperibile anche nella biblioteca dell'Istituto. Si sono effettuate visite guidate puntualmente curate ed organizzate per assistere a rappresentazioni teatrali, per visitare mostre e musei al fine di conoscere direttamente beni culturali ed ambientali.
- Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie specifiche delle diverse materie, chiarendo anche le modalità d'uso dei relativi strumenti (Libri di testo, testi critici, riviste, dizionari, tecniche artistiche).
- Si sono create situazioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione. Si sono guidati gli allievi alla responsabile gestione assembleare, all'auto-

valutazione, mediante lettura commentata della programmazione, il chiarimento dell'errore e l'individuazione della sua genesi.

- **L'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL** nel quinto anno dei Licei è stato realizzato secondo le norme transitorie per l'a.s. 2014/15 contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014. Si è trattato in particolare di moduli parziali, sperimentati dai docenti in possesso del livello B2. La programmazione e l'attuazione dell'insegnamento della DNL è stata pertanto condotta nello spirito di una introduzione graduale. L'insegnamento della DNL in LS è stato attuato attraverso un modulo di sociologia svolto dall'insegnante di Scienze Umane.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

- Festa delle matricole
- Pasqua dello studente
- Rappresentazione classica a Siracusa programmata per il 26 Maggio 2018
- Teatro in lingua a Messina: "The Picture of Dorian Gray"
- Orienta-Sicilia 27/28 marzo 2018 Palermo
- Open day di Contrada Muti
- Conferenza "Accademia, medicina, Osteopatia"
- Incontro sul "Dramma delle Foibe"
- Viaggio di istruzione a Budapest e Vienna

TIPOLOGIA DI PROVE

Il Consiglio ha previsto lo svolgimento delle seguenti tipologie di prove durante il corso dell'anno:

- Per la prova di Italiano, Analisi del testo -Articolo di giornale o saggio breve – Tema storico- tema di ordine generale
- Per la prova di Scienze Umane, svolgimento di tracce con prova strutturata
- esercitazioni e traduzioni in lingua straniera
- problemi
- test a risposta multipla
- trattazioni sintetiche
- quesiti a risposta aperta
- interrogazioni
- interrogazioni programmate

La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:

- livello di partecipazione, attenzione, costanza ed impegno
- miglioramento del livello di partenza
- livello di conoscenza – assimilazione – rielaborazione dei contenuti
- qualità dell'esposizione scritta ed orale
- capacità di orientamento nella verifica
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di effettuare parallelismi (intra ed interdisciplinari)
- capacità di applicazione di abilità specifiche

Si segnalano inoltre i criteri individuati dal Consiglio di Classe per attribuire una valutazione di sufficienza:

- conoscenza accettabile e comprensione degli argomenti
- esposizione semplice, lineare e corretta
- capacità di eseguire semplici esercizi

Sin dal primo anno del triennio gli allievi sono stati indirizzati, in alcune discipline, a svolgere prove scritte con quesiti a risposta aperta, ritenuti i più idonei per appurare la conoscenza critica dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi e le competenze espositive.

Durante quest'ultimo anno di corso, per permettere loro di affrontare consapevolmente l'esame finale, sono state proposte le simulazioni della seconda e terza prova. Il Consiglio di classe ha scelto di valutare quest'ultima in quindicesimi, utilizzando la griglia di valutazione allegata; in tal modo sia allievi che docenti sono stati nelle condizioni di constatare in modo oggettivo e rapido il peso di ciascuna risposta nella valutazione globale e individuare il tipo di carenze e la loro gravità.

SECONDA PROVA

DATA	DURATA	MATERIA
20 Aprile 2018		Scienze Umane

TERZA PROVA

DATA	TIPOLOGIA DURATA	MATERIE
6 Aprile 2018	Tipologia B (10 quesiti) 120 minuti	Inglese-Filosofia-Scienze Motorie- Scienze- Latino

ALLEGATI:

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROGRAMMI SVOLTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE - S. AGATA MILITELLO

LICEI SCIASCIA

SECONDA PROVA

A . S. 2017/2018

Classe V sez. A - indirizzo Scienze Umane

Disciplina:

Scienze Umane

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

M670 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LI11 – SCIENZE

UMANE Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA,
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

La pedagogia interculturale

PRIMA PARTE

Il candidato, anche utilizzando i testi allegati, rifletta sul rapporto tra identità ed alterità nella formazione della coscienza dell'uomo occidentale, cogliendone la ricaduta nell'attuale scenario socio-politico contemporaneo. Si soffermi poi su come il nuovo concetto di identità costituisca una sfida per il rinnovamento del sapere e della scuola.

“Con il 1492, anno della cosiddetta “scoperta” del continente americano, prende il via un processo d'integrazione delle diversità in un orizzonte conoscitivo unitario e in una rete di scambi fondati su rapporti di dominazione, sulla supremazia europea e sulla “mondializzazione” progressiva della sua cultura di riferimento. Ma ciò che più conta, e che, da questo momento in poi, cambierà i destini stessi del mondo, non è tanto la “scoperta” geografica in sé, quanto la «scoperta che l'io fa dell'altro».

A partire dal 1492 il mondo si fa più piccolo, diventa un sistema-mondo all'interno del quale ci si comincia a percepire come parte di un tutto.

La scoperta dell'America, ma soprattutto degli americani, costituisce un “incontro” straordinario nella storia dell'umanità. «Nella “scoperta” degli altri continenti e degli altri uomini non vi fu un vero e proprio sentimento di estraneità radicale». Non solamente per questa ragione la scoperta dell'America rappresenta un fatto essenziale per noi oggi: «insieme a

questo valore paradigmatico, essa ne possiede un altro, direttamente causale. La storia del globo è fatta, certo di conquiste e di sconfitte, di colonizzazioni e di scoperte dell'altro; ma [...] è proprio la conquista dell'America che annuncia e fonda la nostra attuale identità». Nel senso che origina quella nuova coscienza di sé e del mondo che l'uomo occidentale del XVI secolo acquista per mezzo del confronto con un presente tanto nuovo e tanto differente da non essere più comprensibile attraverso le categorie interpretative di cui disponeva. Categorie che si dimostrano incapaci, come attesta l'atteggiamento di Cristoforo Colombo nei confronti delle culture indiane, di comprendere l'altro perché assolute, autoreferenziali e massimamente etnocentriche. A Colombo sfugge completamente la dimensione dell'intersoggettività, del valore reciproco delle parole, del carattere umano, e quindi arbitrario e convenzionale, del linguaggio. In tutte le forme di relazione che instaura con gli indiani il suo atteggiamento è quello del collezionista di curiosità senza mai accompagnarsi ad un tentativo di comprensione.”

(M. Fiorucci, *La mediazione culturale. Strategie per l'incontro*, Armando Editore, Roma 2000, pp.79-80)



Pag. 2/2 Sessione suppletiva 2016 Seconda
prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

M670 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LI11 – SCIENZE

UMANE Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA,
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

“Occorre, cioè, una svolta radicale, concettuale, che consenta il superamento del monoculturalismo ampiamente dominante nel nostro

modello di trasmissione del sapere. Quindi la scuola del XXI secolo ha bisogno sì di nuovi curricula, ma soprattutto di saperi che dovranno essere elaborati non soltanto da italiani e da europei, ma anche da esponenti di altri popoli, culture e paesi (africani, asiatici, americani). Soltanto a questa condizione si potrà parlare, in maniera più completa, di saperi nuovi e arricchiti.

Che cosa comporta tutto questo per gli insegnanti?

Nel volume *Pedagogia interculturale. Concetti, problemi, proposte* (1997), Concetta Sirna Terranova risponde con le seguenti considerazioni:

Realizzare un curriculum interculturale esige che si allarghino gli orizzonti sul mondo, sulle varie risposte culturali che l'umanità ha dato ai bisogni comuni, ma, soprattutto, che si organizzi una conoscenza costruita non come sistema di sicurezze immodificabili, bensì come un sapere che va organizzato continuamente e che si fa attraversare da sensibilità, paradigmi, ottiche diverse. Una conoscenza che non si chiuda in una forma di 'apartheid cognitivo', ma che accetti operazioni di rilettura, innesto di nuovi saperi, di comparazioni e di mescolamenti di altre realtà.

Far entrare l'interculturalità nella scuola significa, quindi, utilizzare il contributo della tradizione culturale come punto di partenza per impegnarsi in *nuove sintesi*, accettando il confronto con altre tradizioni, ridimensionando le proprie prospettive: significa aprirsi alla cooperazione riconoscendosi elementi essenziali ma anche *complementari* di un unico processo di umanizzazione che coinvolge anche altri soggetti storici, portatori di istanze, intuizioni e risorse diverse."

(Nanni, *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, EMI, Bologna 2000, p. 170-171)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Come si delinea il concetto di identità nell'antropologia classica? ☐
2. In che modo la pedagogia di John Dewey concepisce il rapporto tra sviluppo individuale e sociale all'interno delle democrazie

contemporanee? ?

3. Quali sono i nuclei fondanti di un curriculum interculturale? ?
4. In che modo gli attuali processi migratori – spesso drammatici - implicano un nuovo concetto di cittadinanza anche all'interno dell'Europa? ?

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE - S. AGATA
MILITELLO

LICEI SCIASCIA

TERZA PROVA

A . S. 2017/2018

Classe V sez. A - indirizzo Scienze Umane

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Tempo: 2 ore

Discipline:

Inglese

Filosofia

Scienze

Scienze motorie

Latino

ALUNNO

.....

Inglese

1. What are the main characteristics of Jane Austen's novels?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Why did many writers publish their works in instalments?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Filosofia

3. Hegel afferma che “Ciò che è razionale è reale; e ciò che è reale è razionale”. Spiega il significato di questa affermazione

4. Analizza la figura della “dialettica servitù-signoria”.

5. Descrivi le diverse ibridazioni degli atomi di carbonio delle tre famiglie di idrocarburi alifatici a catena aperta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6. Struttura e composizione del DNA e sua importanza per gli esseri viventi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Perché l'attività motoria può prevenire e contribuire a curare il diabete di tipo due?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**8. Quali sono i tipi di movimento che l'uomo può realizzare?
Dei rispettivi tipi di movimento da quale punto del sistema nervoso ha origine l'impulso di contrazione?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

9. Quali sono le caratteristiche e gli intenti delle favole di Fedro?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10. Qual è l'unica opera di Plinio il Vecchio giunta fino a noi? Quali furono le intenzioni dell'autore ed il metodo adottato nella stesura di quest'opera?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tipologia di prova: B - Quesiti a risposta singola (n. dieci)

COGNOME _____

NOME _____

Punteggio disponibile: 15 punti (punteggio di sufficienza 10, punteggio massimo 15).

Indicatori di valutazione:

- Conoscenza e competenza
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità sintetica e argomentativa

Nell'attribuzione del punteggio relativo a ciascuna risposta, viene seguito il seguente **criterio di valutazione**:

punti 0	quesito non trattato
punti 0,40	giudizio "scarso"
punti 0,60	giudizio "insufficiente"
punti 0,80	giudizio "mediocre"
punti 1	giudizio "sufficiente"
punti 1,20	giudizio "discreto"
punti 1,35	giudizio "buono"
punti 1,50	giudizio "ottimo"

Il voto è ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun quesito.

L'arrotondamento viene effettuato per difetto quando la prima cifra decimale è <5, per eccesso quando la prima cifra decimale è ≥5.

Inglese		Filosofia		Scienze		Scienze Motorie e Sportive		Latino		Totale (media aritmetica)	Punteggio assegnato (voto)
Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.3	Quesito n.4	Quesito n.5	Quesito n.6	Quesito n.7	Quesito n.8	Quesito n.9	Quesito n.10		

I DOCENTI

.....

.....

.....

.....

.....

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VA

Prof.ssa G. Vaccarino

A.S. 2017/2018

Testo in uso: "La letteratura dall'Unità d'Italia al primo Novecento", Barberi Squarotti, Balbis, Genghini – Atlas

G. Leopardi

La vita

Il pessimismo cosmico

La teoria del piacere

La poetica dell'indefinito: gli idilli

Il passero solitario

L'infinito

Alla luna

Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

I Canti

Le Canzoni

L'ultimo Leopardi

La ginestra

Le Operette Morali

Tra Ottocento e Novecento: il contesto culturale e letterario

Il Positivismo

Il Naturalismo

Il Verismo

La Scapigliatura

Il Decadentismo e il Simbolismo

G. Verga

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Verso il Verismo: Nedda

La Prefazione ai *Malavoglia* e il *ciclo dei vinti*

Le novelle

Vita dei Campi

I Malavoglia

Prefazione: la fiumana del progresso

Mastro-don Gesualdo

G. Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Myricae

X agosto

Poemi conviviali

G. D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La lingua e lo stile

La fase dell'estetismo

I romanzi del superuomo

Il Piacere, "Andrea Sperelli"

"Ritratto di un esteta superuomo"

Le Laudi

Alcyone, "La pioggia nel pineto"

La letteratura di primo Novecento

Il Futurismo

La prima Avanguardia letteraria

Il Manifesto del Futurismo

I Crepuscolari

I temi e la poetica

I.Svevo

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

I primi due romanzi: "Una vita" e "Senilità"

La coscienza di Zeno

La Prefazione del dottor S.

L. Pirandello

La vita e le opere

Le fasi della produzione pirandelliana

Il pensiero

La poetica

Le "Novelle per un anno"

"La carriola"

I romanzi

Il teatro

I miti

La poesia tra le due guerre

Le suggestioni straniere nella nuova poesia italiana

Eliot e il correlativo oggettivo

La poesia ermetica

C. BO, "Letteratura come vita"

Le caratteristiche della poesia ermetica

G. Ungaretti

La vita e le opere

L'evoluzione della poetica

L'Allegria
Veglia
San Martino del Carso
Mattina
Soldati
Il Dolore

E. Montale

La vita e le opere
Il pensiero e la poetica
Impegno artistico-letterario e impegno etico
Lo stile
Ossi di seppia,
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
I limoni

DIVINA COMMEDIA

Il Paradiso

La forma e la struttura
Il contenuto e gli argomenti
Canti I, VI

Sant'Agata Militello, 14 Maggio 2018

Prof.ssa G. Vaccarino

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI LATINO
Classe VA
Prof.ssa G. Vaccarino
A.S. 2017/2018

Testo in uso: "Musa tenuis 2: L'età augustea e l'età imperiale", A. Roncoroni, R. Gazich. E. Marinoni, E. Sada – C. Signorelli Scuola

La storiografia augustea

- **Livio**
La vita e l'opera
La concezione storiografica liviana
La tecnica narrativa e lo stile
Livio e il suo tempo

L'età giulio-claudia

- **Lucano**
La vita e l'opera
La *Pharsalia*
Una nuova epica: Lucano contro Virgilio
- **Seneca**
La vita
Le opere
Azione e predicazione
Epistulae ad Lucilium: "La riconquista di sé"
De brevitate vitae: "Adesso devi vivere!"
Etica e politica
La lingua e lo stile
- **Petronio**
La vita
L'opera
La poetica e le tecniche narrative
La lingua e lo stile
- **La scienza e la natura**
Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo
L'uomo e l'ambiente: la ricerca di un equilibrio
Columella: tra arretratezza e irrazionalità
Il conflitto tra uomo e natura
- **Fedro**
La vita
L'opera
Lupus et agnus

L'età dei Flavi

- **Quintiliano**

La vita

L'opera

La funzione storica e culturale

La lingua e lo stile

Institutio Oratoria: "L'oratore: un tecnico di buona volontà"

La scuola e lo Stato: il sistema scolastico

- **Giovenale**

La vita e l'opera

Le satire

- **Marziale**

La vita

I libri di epigrammi

L'età di Traiano

- **Plinio il Giovane**

Oratore e funzionario

Il Panegirico a Traiano

L'Epistolario

- **Tacito**

La vita

Le opere

Il pensiero

La concezione storiografica

La lingua e lo stile

- **Apuleio**

La vita

Le opere

L'Asino d'oro

La lingua e lo stile

Psiche osserva amore addormentato

La nascita della letteratura cristiana

La difesa dagli attacchi dei pagani

Il nuovo corso della Chiesa e la Patristica

- **Agostino**

La vita e le opere

Il pensiero

La lingua e lo stile

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI STORIA
Classe VA
Prof.ssa Mastrolembo Ventura Tindara
A.S. 2017/2018

Testo in uso: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, "Sulle tracce del tempo", volume 3

Il mondo all'inizio del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- Il nuovo colonialismo
- Verso la società di massa
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- La Chiesa e il progresso scientifico
- Verso la prima guerra mondiale

L'Italia all'inizio del Novecento

- Un paese in trasformazione
- La politica: l'età giolittiana
- La crisi politica

La grande guerra

- Le cause della prima guerra mondiale
- Gli Stati Uniti e il Giappone
- L'inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- Un nuovo tipo di guerra
- Il 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La guerra italiana
- La fine della guerra

Il primo dopoguerra e la grande crisi

- I problemi del dopoguerra
- Il dopoguerra dei vincitori: la Francia e il Regno Unito
- Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar
- Il dopoguerra negli Stati Uniti e la crisi del '29, caratteri generali

Le origini del fascismo

- Il dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- I partiti nel dopoguerra
- Un nuovo soggetto politico: il fascismo
- I fascisti al potere
- Mussolini e la costruzione della dittatura

La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo

- Dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione d'ottobre
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Lo stalinismo

Il nazionalsocialismo in Germania

- L'ascesa al potere di Hitler
- Lo Stato totalitario nazista
- La politica economica e la spinta verso la guerra

Il Regime fascista

- L'organizzazione del regime
- Il Partito unico
- L'antifascismo
- La politica culturale e sociale
- La politica economica
- La politica estera

*** La seconda guerra mondiale**

- Le cause del conflitto
- I tratti salienti
- I trattati di pace

***L'argomento verrà trattato dopo il 15 maggio**

Sant'Agata di Militello, 14 maggio 2018

Prof.ssa Mastrolemba Ventura Tindara

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Classe VA
Prof.ssa Mastrolembro Ventura Tindara
A.S. 2017/2018

Testo in uso Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, "La ricerca del pensiero", Paravia

Il Criticismo

Kant

- La vita e gli scritti
- Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero Kantiano

La "Critica della ragion pura"

- Il problema generale della "Critica della ragion pura"
- I "giudizi sintetici a priori"
- La "rivoluzione copernicana"
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
- L'estetica trascendentale, la teoria dello spazio e del tempo, la fondazione kantiana della matematica
- L'analitica trascendentale, le categorie, la "deduzione trascendentale", "l'io penso", fenomeno e noumeno
- La dialettica trascendentale, critica della psicologia razionale, della teologia razionale e della cosmologia razionale, la critica alle prove dell'esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee

La "Critica della ragion pratica"

- La ragione pura pratica e i compiti della nuova Critica
- Realtà e assolutezza della legge morale
- La "categoricità" dell'imperativo morale
- La formalità, il disinteresse e l'autonomia della legge morale
- I postulati e la rivoluzione copernicana morale

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

- Il romanticismo come problema
- Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il sentimento e l'arte, l'affermazione della fede religiosa, l'affermazione della ragione dialettica
- Il senso dell'infinito, l'amore
- La Sehnsucht, il titanismo, l'evasione, la ricerca dell'armonia perduta
- La vita come inquietudine e desiderio
- La nuova concezione della storia
- La filosofia politica romantica
- La nuova concezione della natura
- L'ottimismo al di là del pessimismo

Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte

- Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'idealismo romantico

Fichte

- Vita e scritti
- L'infinitizzazione dell'Io
- L'Io o autocoscienza come principio e i principi della dottrina della scienza
- La struttura dialettica dell'Io
- Il primato della ragione pratica
- I "Discorsi alla nazione tedesca"

Hegel

- Vita e scritti
- I capisaldi del sistema
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La "Fenomenologia dello spirito": coscienza (caratteri generali), autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, la ragione (caratteri generali)
- La Logica: il suo oggetto
- La filosofia della natura (caratteri generali)
- Lo spirito soggettivo e oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità)
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto, la filosofia e la storia della filosofia (caratteri generali)

Schopenhauer

- Vita e scritti
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Vita e scritti
- L'esistenza come possibilità e fede
- La verità del "singolo"
- Gli stadi dell'esistenza
- La critica all'hegelismo
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia, l'eterno nel tempo

Destra e Sinistra Hegeliana: caratteri generali

- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach

- Vita e scritti

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione e ad Hegel
- Umanismo e filantropismo

K. Marx

- Vita e opere
- caratteristiche del marxismo;
 - la critica al “misticismo logico” di Hegel
 - la critica della civiltà moderna e del liberalismo emancipazione politica e umana;
 - la critica dell’ economia borghese e la problematica dell’alienazione;
 - la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia
- Il “Manifesto del partito comunista”: borghesia proletariato e lotta di classe, la critica al socialismo utopistico
- il “Capitale”: merce, lavoro e plusvalore
- La Rivoluzione e la dittatura del proletariato

● **Nietzsche**

- Vita e scritti
- Apollineo e dionisiaco
- La filosofia del mattino
- La morte di Dio
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l’eterno ritorno e la volontà di potenza

- L’argomento verrà trattato dopo il 15 maggio

Sant’Agata di Militello, 14 maggio 2018

Prof.ssa Mastrolembo Ventura Tindara

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Classe VA

Prof.ssa FLAVIA MACHI'

A.S. 2017/2018

ANTROPOLOGIA:

Primo Modulo: La comunicazione:

- Dalla magia ai new media;
- Forme di pensiero e di comunicazione;
- La comunicazione globale;

Secondo Modulo: Religione e Religioni;

- Il sacro tra simboli e riti;
- Economia, politica e cultura;

Terzo Modulo: L'antropologia della contemporaneità

- Omogeneità e differenze nel mondo globale;
- Le religioni e i fondamentalismi;

SOCIOLOGIA:

Primo Modulo: L'evoluzione del pensiero sociale;

- Prospettive sociologiche a confronto;

Secondo Modulo: Disuguaglianza, stratificazione sociale e conflitto;

- Dallo Stato assoluto al Welfare State;
- La sfera pubblica;
- La società moderna

Terzo Modulo: La globalizzazione e la società multiculturale.

- Multiculturalismo e pluralismo culturale;
- Le nuove forme di società

PEDAGOGIA:

Primo Modulo: L'educazione tra positivismo e sociologia;

- Il secolo dei fanciulli

Secondo Modulo: Percorsi educativi del '900

- Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico
- Dewey e le avanguardie della nuova pedagogia
- Claparede e l'educazione funzionale;

- Montessori e l'educazione a misura di bambino;*
- Freinet;*
- Don Milani*

CONCETTI TRA PEDAGOGIA E PSICOLOGIA:

- *La diversità e la disabilità;*
- *Sesso e genere;*
- *Le differenze culturali e il ruolo della pedagogia interculturale;*

APPROFONDIMENTI CON LETTURA DI NARRATIVA IN CLASSE

- *Lettera ad una professoressa Scuola di Barbiana*

Sant'Agata Militello, 14 Maggio 2018

**La docente
Flavia Machì**

CLIL UNIT

MARX AND THE CRITICISM OF THE LIBERAL STATE

L'attività di CLIL è stata strutturata in parti, ciascuna delle quali comprende le fasi di *Lead-in e Reading and Listening* . Sono seguite le fasi *Practice e Test Your Competence*.

THE STUDENTS YOU SHOULD BE ABLE TO

- Explain Marxist criticism of the Liberal State;
- Recognise the main differences between the political theories of communism and the Liberal State;
- Recognise different sociological opinions;
- Read and understand various types of texts relative to the Marxist theories

LEVEL : A2 / B1

AIMS

- To present the content of the unit
- To introduce the concept of Marxist theories
- To help learners understand that learning can be achieved in a second language
- To help learners understand that keeping a record of new words is important

2 CRITERIA FOR ASSESSMENT

Teacher, peer and self assessment will be used to assess how well learners:

- Understand the criticism of the Liberal state;
- Recognize and classify a sociological work;
- Construct and use a KWL chart (what I know, what I want to know, what I learned)
- Contribute and use the classroom vocabulary chart.

2 TEACHING OBJECTIVES (what I want to teach)

- Introduction of the topic
 - ☐ What Marxist analysis is
 - ☐ Typicality of Marxist Cognition
 - ☐ Provide learners with opportunities to understand the key concepts and apply them in different contexts
 - ☐ Vocabulary building, learning and using
 - ☐ Arouse learner curiosity – creative use of language and learner question.
 - ☐ Understand they can learn, no matter which language they are using.
- Distinguish language needed to carry out activities - retain language revised by both the teacher and learners – make use of peer explanations – record, predict and learn new words, which arise from activities.

3 LEARNING OUTCOMES

what learners will be able to do by the end of the lesson

- ☐ Demonstrate understanding of the concept of the unit
- ☐ Classify information
- ☐ Successfully engage in visual matching between concepts and images
- ☐ Interpret visual information
- ☐ Use language creatively
- ☐ Ask and respond to wh-questions about their work
- ☐ Use a class vocabulary of new words.

Sant'Agata Militello 14/05/2018

Prof.ssa Flavia Machì

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI INGLESE
Classe VA
Prof.ssa CLELIA GAETANA CALIO'
A.S. 2017/2018

Testo in uso: Cinzia Medaglia - Beverley Anne Young - CORNERSTONE - Loescher Editore

FICTION DURING THE ROMANTIC AGE

JANE AUSTEN

Pride and Prejudice (plot)

THE VICTORIAN AGE

THE HISTORICAL BACKGROUND: A period of optimism

Victorian society

The Victorian Compromise

Economic development and social change

The political parties of the period

Workers' rights and Chartism

THE LITERARY CONTEXT: The novel

The early and mid-Victorians

The late Victorians

Aestheticism

CHARLES DICKENS

Oliver Twist (plot)

Reading: "I want some more"

CHARLOTTE BRONTË

Jane Eyre (plot)

THOMAS HARDY

Tess of the d'Urbervilles (plot)

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Gray (plot)

On stage: *The Picture of Dorian Gray*

GEORGE BERNARD SHAW

Pygmalion (plot)

From text to screen: *My Fair Lady*

THE 20TH CENTURY (1901-1945)

THE HISTORICAL BACKGROUND: Up to the First World War

The First World War

The changing face of Great Britain

Decline of the Empire

The Second World War

THE LITERARY CONTEXT: An age of great change

An age of transition

Modernism

The modernist novel

Joyce and Woolf

The stream of consciousness

The war poets

Imagism and T. S. Eliot

The second generation of poets (W. H. Auden)

JAMES JOYCE

Dubliners “*Eveline*” (photocopies)

“*The Dead*” (plot)

Ulysses (plot)

D.H.LAWRENCE

Sons and Lovers (plot)

WILFRED OWEN

Dulce et Decorum Est

W.H.AUDEN

Refugee Blues (photocopies)

THE 20TH CENTURY (1945 – PRESENT DAY)

THE LITERARY CONTEXT : Science-fiction and fantasy novels

The theatre of the absurd

GEORGE ORWELL

Animal Farm (plot)

SAMUEL BECKETT

Waiting for Godot (plot)

Sant’Agata Militello, 14 / 05 / 2018

IL DOCENTE

CLELIA G. CALIO’

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe VA

Prof.ssa SILVANA BENEDETTA TODARO

- **DISEQUAZIONI RAZIONALI DI 2° GRADO:** disequazioni razionali intere (trattazione algebrica); disequazioni razionali fratte; sistemi di disequazioni; disequazioni con il valore assoluto: $|f(x)| < K$ e $|f(x)| > K$ con $k \in R^+$.
- **LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE:** concetto di funzione reale di una variabile reale; definizioni fondamentali; classificazione delle funzioni; determinazione del dominio di una funzione razionale e irrazionale; determinazione degli intervalli di positività e di negatività; funzioni crescenti, decrescenti, pari e dispari.
- **I LIMITI:** approccio intuitivo al concetto di limite in un punto; definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito; verifica di semplici limiti di funzioni razionali; operazioni sui limiti.
- **LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI:** funzioni continue in un punto; funzioni continue in un intervallo; il calcolo dei limiti e le forme indeterminate: esempi di calcolo di limiti di semplici funzioni razionali o irrazionali che si presentano in forma indeterminata ($\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$).

Determinazione dei primi elementi utili per lo studio di una semplice funzione razionale o irrazionale (insieme di esistenza, intervalli di positività e di negatività, eventuali intersezioni con gli assi coordinati, calcolo dei limiti in corrispondenza agli estremi del C.E. e ai suoi punti di discontinuità, deducendone gli eventuali asintoti orizzontali e verticali) tracciandone, in modo approssimativo il grafico.

Sant'Agata Militello 14/05/2018

La docente
Silvana Benedetta Todaro

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane
PROGRAMMA DI FISICA
Classe VA
Prof.ssa VALERIA PORTALE

Libri di testo: "Il linguaggio della Fisica", volume 2 e volume 3
Autori: Parodi Ostili Mochi Onori, casa editrice Linx- Pearson

Modulo 1- LE ONDE E LA LUCE

UD. 1-LE ONDE MECCANICHE

La propagazione delle onde meccaniche: onde trasversali e onde longitudinali, caratteristiche di un'onda periodica, la riflessione e le onde stazionarie, rifrazione e diffrazione. Il principio di sovrapposizione e l'interferenza: interferenza costruttiva e interferenza distruttiva, frange di interferenza. La risonanza. Le onde stazionarie. Principio di Huygens e la diffrazione. Le onde sonore, onde e sorgenti sonore, la propagazione del suono, velocità del suono, caratteristiche del suono: altezza e udibilità dei suoni, infrasuoni e ultrasuoni, intensità, timbro. Intensità sonora. La riflessione del suono, l'eco. La diffrazione del suono. L'effetto Doppler.

UD. 2-LA LUCE

La propagazione della luce, la velocità della luce. La riflessione della luce, le leggi della riflessione, la costruzione dell'immagine. La rifrazione della luce, la prima legge e la seconda legge della rifrazione, la rifrazione e la natura dei mezzi. La riflessione totale.

Modulo 2- Cariche, campo elettrico e correnti elettriche

UD. 1-Fenomeni elettrostatici. Cariche elementari. La struttura elettrica della materia, la scoperta degli elettroni e dei protoni. Il nucleo atomico, i neutroni. Legge di conservazione della carica elettrica, quantizzazione della carica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione umana, elettrizzazione per contatto. Elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il campo elettrico, campo gravitazionale terrestre e campo elettrico. Le linee di forza, il campo elettrico di una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione di più campi. Il campo elettrico di un dipolo elettrico, il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico. La capacità elettrica e i condensatori. I condensatori piani. L'energia immagazzinata in un condensatore. I generatori di tensione.

UD.2 La corrente elettrica continua

La corrente elettrica nei solidi. L'intensità di corrente elettrica. Il circuito elettrico e la corrente. Il generatore di forza elettromotrice. La resistenza elettrica, la 1^a legge di Ohm, la 2^a legge di Ohm, la

resistività, resistività e temperatura. L'effetto Joule, la legge di Joule, l'energia associata a una corrente, la potenza elettrica.

UD. 3 I circuiti elettrici

I circuiti elettrici Collegamento di resistenze in serie. Collegamento di condensatori in serie. La legge dei nodi, collegamento di resistenze in parallelo, collegamento di condensatori in parallelo, disposizioni serie-parallelo. Gli strumenti di misura elettrici: il voltmetro e l'amperometro.

Il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione e la resistenza interna.

Modulo 3- ELETTRICITÀ E MAGNETISMO

UD. 1 Campo magnetico

Il campo magnetico: fenomeni magnetici, i magneti, campo magnetico, l'intensità del campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere, unità di misura della corrente l'Ampere. Azioni dei campi magnetici sulle correnti: la forza su una carica in movimento: forza di Lorentz, forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot- Savart. Legge di Ampere. Il moto di una carica in un campo magnetico, lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della carica. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. I campi magnetici nella materia.

Sant'Agata Militello 14/05/2018

Prof.ssa Valeria Portale

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe VA

Prof.ssa Caterina Barresi

A.S. 2017/2018

CHIMICA ORGANICA

- L'ibridazione del carbonio sp^3 , sp^2 , sp
- Gli idrocarburi: classificazione
- Gli alcani: ibridazione sp^3 del carbonio
Formula molecolare e nomenclatura
I radicali alchilici
Isomeria e proprietà fisiche
Le reazioni degli alcani
- Cicloalcani
Formula molecolare e nomenclatura
Conformazione
- Alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio
Formula molecolare e nomenclatura
Isomeria geometrica
Proprietà fisiche
Reazioni (regola di Markovnikov)
- Alchini : ibridazione sp del carbonio
Formula molecolare e nomenclatura
Isomeria di catena e di posizione
Proprietà chimiche e fisiche
Reazioni degli alchini
- Idrocarburi aromatici: caratteri distintivi
Idrocarburi aromatici monociclici
Idrocarburi aromatici policiclici
Struttura del benzene (formula di Kekulé)
Reazioni del benzene (alchilazione di Friedel-Craft)
Idrocarburi aromatici policiclici

BIOLOGIA

- Il DNA: origine, struttura, composizione
- Duplicazione e sintesi proteica
- Le applicazioni del DNA nelle moderne tecnologie genetiche: il DNA ricombinante
- La genetica dei virus e dei batteri
- La minaccia dei nuovi virus: il virus dell'AIDS
- la ricombinazione genetica nei batteri
- gli elementi genetici mobili: plasmidi e trasposomi
- la tecnologia del DNA ricombinante

Sant'Agata di Militello, 14 maggio 2018

Prof.ssa Caterina Barresi

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe VA

Prof.ssa LO BALBO RITA

A.S. 2017/2018

Testo in uso: Elena Demartini - Chiara Gatti - Lavinia Tonetti - Elisabetta P. Villa "LE BASI DELL'ARTE" Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3° Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Neoclassicismo

U. D. 1 - Principi neoclassici. Le scoperte archeologiche . La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco. Le teorie e lo stile. Ideale etico e ideale estetico.

U. D. 2 - Il neoclassicismo in Europa. Jacques-Louis David. Biografia. Le opere: Belisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, A Marat, Bonaparte valico il San Benardo.

U. D. 3 - Antonio Canova. Biografia. Le opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e il Monumento funebre a MariaCristina.

U. D. 4 - L'architettura neoclassica. La ricerca di un linguaggio universale. Il variegato panorama del Neoclassicismo Italiano. Milano Neoclassica.

Romanticismo

U. D. 1 - Principi del romanticismo. Analogie e differenze con il Neoclassicismo. Il pittoresco e il sublime. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti. La riscoperta del Medioevo.

U. D. 2 - Il romanticismo in Europa. Johann Fussli. Biografia. Le opere: Giuramento dei tre confederati e L'incubo. Francisco Goya. Biografia. Le opere: Famiglia Carlo IV, Maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri e Il 3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio.

U. D. 3 - Fantasia, natura e sublime nel romanticismo inglese. W. Blake, J. Constable e J. W. Turner.

U. D. 4 - Caspar David Friedrich. Biografia. Le opere : Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di nebbia.

U. D. 5 - Romanticismo in Francia. J. A. Ingres. Biografia. Le opere: La grande odalisca. Theodore Gericault. Biografia. Le opere: Alienata con monotonia dell'invidia e La zattera della Medusa. Eugene Delacroix. Biografia. Opera : La libertà che guida il popolo.

U.D. 6 - Il romanticismo storico in Italia. Francesco Hayez. Biografia . Le opere : Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri, Il bacio e Meditazione.

L'architettura in età romantica:tra storicismo ed eclettismo.

Realismo e Impressionismo

U. D. 1 - Il Realismo in Francia. I paesaggi della scuola di Barbizon. J.F.Millet e H. Daumier. Gustave Courbet. Biografia. Le opere: Le spigolatrici, il vagone di terza classe, I lottatori, l'Atelier del pittore e Seppellimento ad Ornans.

U. D 2 – L'Impressionismo. Caratteristiche fondamentali. Edouard Manet. Biografia. Le opere: Colazione sull'erba, Olimpia e Il bar alle Folie Bérgeres.

Claude Monet. Biografia . Le opere: Donne in giardino, Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen. Edgar Degas. Biografia. Le opere: Classe di danza, L'assenzio e Le stiratrici. Auguste Renoir. Biografia. Le opere: Il bal au Moulin de la Gallette.

U. D 3 - La riscoperta del vero in Italia : Macchiaioli e Scapigliati. Giovanni Fattori, Telemaco Signorini e Silvestro Lega.

Alle origini dell'arte moderna

U.D. 1 - Il Postimpressionismo. Caratteristiche fondamentali. Paul Cezanne. Biografia .Le opere : La casa dell'impiccato ad Auvers sur l'Oise, I giocatori di carte e Le grandi bagnanti.

U.D. 2 - Vincent Van Gogh. Biografia. Le opere: I mangiatori di patate, Gli autoritratti, le opere realizzate ad Arles e Notte stellata.

Paul Gauguin. La personalità. Le opere: La visione dopo il sermone e le opere realizzate nelle isole polinesiane.

U. D. 3 - Oltre l'impressionismo: Puntinismo francese e Divisionismo italiano. G. Seurat. Biografia. Opere: Un bagno ad Asnières e Una domenica alla Grande Jatte.

G. Segantini, G. Previati e Giuseppe Pellizza da Volpedo.

L'età dell' Art Nouveau

U. D. 1 - Il volto della città si trasforma. I presupposti dell'Art Nouveau. William Morris. Le declinazioni europee dell'Arte. Le arti decorative e la nuova estetica del Liberty. Varianti nazionali del Liberty. Una follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudì.

U. D. 2 - Le Secessioni a Monaco, A Vienna e a Berlino. Franz Von Stuck, Gustav Klimt e Edvard Munch.

Le Avanguardie storiche del Novecento.

U. D. 1 - Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo. Caratteristiche fondamentali.

U. D. 2 - L'Espressionismo francese. I Fauves. Henri Matisse. Biografia. Le opere: La stanza rossa e La danza. L'espressionismo tedesco. Die Brucke. Ludwig Kirchner. Analisi d'opera: Potsdames Platz.

U. D. 3 - Cubismo. La decostruzione della prospettiva. Il tempo e la percezione. Il Cubismo analitico e il cubismo sintetico. Pablo Picasso. Biografia . Le opere del periodo blu e del periodo rosa, Les demoiselle d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica.

Sant'Agata Militello, 14 maggio 2018

Prof.ssa LO BALBO RITA

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe VA

Prof.ssa ORNELLA MESSINA

A.S. 2017/2018

ATTIVITA' PRATICHE.

Ginnastica generale:

- esercizi a corpo libero di tonificazione muscolare
- esercizi di stretching
- circuiti con esercizi a carattere condizionale e coordinativo

Atletica leggera.

- salti, lanci, corsa veloce, corsa di resistenza.

Giochi sportivi.

- pallavolo – pallacanestro.

ARGOMENTI TEORICI.

Le forme di movimento (riflesso, volontario, automatizzato.)

Le 4 funzioni fondamentali del movimento:

- sviluppo delle capacità intellettive
- sviluppo della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente
- sviluppo delle abilità motorie
- sviluppo e conservazione della funzionalità dell'organismo

Gardner e le sette forme d'intelligenza.

Effetti del movimento umano sul sistema nervoso.

Movimento e alimentazione per la prevenzione di alcune patologie: Diabete, Osteoporosi e Artrosi.

Pedagogia del movimento.

Scienze motorie come mezzo di formazione della personalità, crescere per mezzo del movimento.

Teoria del movimento: naturale, razionale, armonico e psicomotorio.

Il primo grande educatore: Il Gioco, classificazione e tipologie.

Le capacità motorie condizionali e coordinative

Sistemi energetici per la sintesi dell'ATP.

Sant'Agata Militello, 14 maggio 2018

Prof.ssa ORNELLA MESSINA

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Sciascia"
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe VA

Prof. Sinagra Roberto

A.S. 2017/2018

L'ETICA E LA BIOETICA

- Vivere in modo responsabile
- La coscienza
- La legge morale
- La dignità della Persona umana
- Diritto alla vita
- Legge sul biotestamento
- L'eutanasia

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- L'insegnamento sociale della Chiesa
- La Rerum Novarum lettera enciclica di Leone XIII (1891)
- La giustizia
- L'economia solidale
- Il valore del lavoro

APPROFONDIMENTO

- ❖ Sinodo dei giovani del prossimo ottobre 2018: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale"

Sant'Agata Militello, 14 Maggio 2018

Il docente

Prof. Sinagra Roberto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Proprietà lessicale.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA	- o 0- 1.5 - o 1.5- 2.5 - o 2.5- 3 - o 3- 3.5
Analisi e interpretazione del testo.	• INADEGUATA • ADEGUATA • COMPLETA • APPROFONDITA	- o 0- 2 - o 2- 3 - o 3- 4 - o 4- 5
Coesione e capacità argomentativa.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA	- o 0- 1.5 - o 1.5- 2.5 - o 2.5- 3 - o 3- 3.5
Capacità di rielaborazione critica e personale.	• NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • SODDISFACENTE • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	- o 0- 1 - o 1- 2 - o 2- 2.5 - o 2.5- 3
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE
Aderenza alla traccia	Comprende il testo e le consegne; mostra aderenza alle richieste, ricchezza e completezza nelle restituzioni.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10
Correttezza espositiva	Utilizza un lessico specifico della disciplina con opportuni riferimenti.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10
Correttezza sintattico-grammaticale	Utilizza un lessico corretto sia dal punto di vista della struttura sintattica che grammaticale.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	
Originalità contenuto	Sa individuare le interrelazioni stabilite tra elementi teorici ed empirici. Presenta un’impostazione personale con spunti di originalità nelle opinioni espresse.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10
Completezza elaborato	Ha svolto l'elaborato in modo completo senza tralasciare alcuno spunto di riflessione	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-STORIA E FILOSOFIA

10	Conoscenza completa organica e critica dei contenuti, bagaglio culturale notevole. Brillante capacità di collegamento interdisciplinare di approfondimento, rielaborazione critica e autonoma e ricerca personale. Interventi congrui, appropriati e originali. Spiccate capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione. Piena padronanza degli strumenti lessicali. Eccellenti capacità di decodificazione di un testo.
9	Conoscenza puntuale e approfondita dei contenuti, padronanza degli strumenti lessicali. Eccellente capacità di decodificazione di un testo. Capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione, interventi congrui e proficui. Capacità di collegamento intra- interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale.
8	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Continuità nella partecipazione e pertinenza degli interventi. Buone capacità di collegamento interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale. Capacità di saper collegare autonomamente gli argomenti trattati ed evidenti abilità logico-critiche.
7	Discreta e ordinata conoscenza dei contenuti. Uso appropriato degli strumenti lessicali. Costanza nell'applicazione e nella partecipazione. Discrete capacità di decodificazione di un testo. Capacità di orientamento e collegamento tra le varie discipline.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti ed esposizione ordinata. Capacità di operare semplici collegamenti. Capacità di usare un linguaggio essenziale. Adeguate capacità analitiche. Accettabile capacità di decodificazione di un testo.
5	Preparazione lacunosa di argomenti fondamentali. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. Modeste capacità analitiche e sintetiche. Partecipazione ed impegno discontinuo.
4	Preparazione frammentaria e palesemente lacunosa. Mancanza di collegamenti, assenza di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico del linguaggio specifico. Discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. Lacune marcate nella decodificazione di un testo.
3	Scarsa conoscenza dei contenuti. Impegno e partecipazione inesistenti.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
S. AGATA MILITELLO
A.S. 2017/2018
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Criteri di valutazione di Lingue e Civiltà Straniere

PROVE SCRITTE		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Quesiti a risposta singola	Conoscenza e pertinenza dei contenuti Mancata conoscenza dei contenuti Trattazione parziale dei contenuti Trattazione superficiale Trattazione completa Trattazione completa e approfondita	Punti 0-5 0 1/2 3 4 5
	Competenza Linguistica Correttezza grammaticale, ortografica/capacità rielaborative	Punti 0-5 0/5

PROVE ORALI		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI 0-10
Lingua e letteratura	Lingua	Punti 0-4
	Competenza linguistica	0/2
	assente	0
	adeguata	1
	completa	2
	Varietà lessicale	0/1
	Fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	Punti 0-6
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	assente	0
	parziale	1
	esaustiva	2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	assente o non pertinente	0
	essenziale	1
	esaustiva	2
	Capacità di collegamento	0/2
	assente	0
	adeguata	1
	esaustiva	2

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (TRIMESTRE-
PENTAMESTRE)**
DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/ 3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti o collegamenti	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze né di esporre
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo
6	Completa ma non approfondita	Se guidato è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti	Anche in situazioni complesse sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica
9/10	Completa, approfondita e articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove	In qualsiasi situazione sa tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE (TRIMESTRE-PENTAMESTRE)

DISCIPLINE: MATEMATICA – FISICA

Le verifiche scritte potranno essere somministrate sotto forma di:

- Esercizi di tipo tradizionale
- Problemi
- Questionari
- Test

La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale, da 1 a 10 (1 per il compito non svolto). Il punteggio disponibile sarà ripartito in base alla difficoltà dei quesiti proposti e una parte di tale punteggio sarà riservato a qualità complessive, quali :

- abilità logiche, analitico-intuitive e sintetiche
- presentazione formale dell'elaborato
- uso della terminologia specifica.

La griglia di misurazione sarà allegata ai compiti al momento della somministrazione dell'elaborato corretto, specificando il punteggio assegnato a ciascuno dei quesiti o degli esercizi risolti.

Test :

La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale, da 1 a 10: 1 per il compito non svolto, i 9 punti disponibili saranno tutti ripartiti fra le risposte, sempre in base al grado di difficoltà dei quesiti.

EDUCAZIONE FISICA GRIGLIA VALUTAZIONE

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1/2	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Inesistente
3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitato
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Accettabile	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Appropriata	Continua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa	Continua e propositiva
9	Ottime	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa e coordinata	Continua e propositiva con capacità di autonomia
10	Ottime, supportate da attitudini particolari	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità in tutte le attività	Completa, coordinata ed appropriata	Assidua, propositiva con capacità di autonomia organizzativa

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Vengono allegate le griglie di valutazione per le prove orali e prove scritte, approvate nelle riunioni del dipartimento di scienze:

Voto in /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampie, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

Allegato n°2 alla programmazione di dipartimento di Scienze anno scolastico 201../201

Griglia di valutazione PROVE SCRITTE

- Punteggio disponibile da 1 a 10.
- Verrà assegnato punteggio base pari a 1 anche nel caso di elaborato non svolto o svolto in maniera del tutto errata.
- Il punteggio massimo pari a 10 sarà ripartito in base alla difficoltà dei singoli quesiti e/o esercizi.
- La valutazione attribuita ad ogni quesito e/o esercizio sarà specificata di volta in volta sul foglio di verifica.
- Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto dei seguenti indicatori:
 1. Conoscenza di contenuti, formule, procedure risolutive
 2. Completezza della risoluzione
 3. Abilità logiche, analitico-intuitive, applicative, sintetiche
 4. Uso della simbologia e/o terminologia specifica.

	Quesito N°	Quesito N°	Quesito N°	Quesito N°	Quesito N°	Totale
Punteggio massimo						
Punteggio assegnato						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Storia dell'Arte

VOTO:

- N.C.** - >L'alunno è assente o rifiuta immotivatamente il momento valutativo <
- conoscenze, capacità e competenze non misurabili;
 - elaborati non svolti
- 1/ 2- [IMPREPARATO]** - >Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur riconosce il momento valutativo<
- conoscenze, capacità e competenze del tutto negative;
- 3- [INSUFFICIENZA GRAVE]** - >L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina che pure tenta di esporre <
- conoscenze, capacità e competenze negative;
- 4- [INSUFFICIENZA]** - >L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina<
- -conoscenze frammentarie degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
 - insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
 - carezza nella comunicazione, gravi difficoltà di contestualizzazione;
 - -insufficienti le competenze che attengono alla capacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti;
 - frammentaria conoscenza dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;
- 5- [MEDIOCRE]** - >L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti. Ha conseguito delle abilità che non sempre utilizza in compiti semplici<
- -conoscenza frammentaria degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- approssimazione della comunicazione, difficoltà di contestualizzazione;
- 6- [SUFFICIENTE]** - >L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori eseguendo compiti semplici<
- -conoscenza minima, ma corretta, degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- sufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- lineare la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;
- 7- [DISCRETO]** - >L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni<
- -conoscenza corretta degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
 - adequate le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
 - corretta la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;
- 8- [BUONO]** - >L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Possiede conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti<
- -conoscenza completa degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
 - buone le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
 - chiara la comunicazione, autonoma la capacità di contestualizzazione;
- 9/10 - [OTTIMO-LODEVOL]** - >L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li elabora con originalità proponendo validi collegamenti interdisciplinari<
- -conoscenza completa, approfondita e critica degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
 - ampie le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
 - chiara e organica la comunicazione, sicura e disinvolta la capacità di contestualizzazione;

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Giuseppina Vaccarino	Italiano/Latino	
Machì Flavia G.	Scienze Umane	
Caliò Clelia G.	Inglese	
Mastrolembo Tindara	Storia/Filosofia	
Barresi Caterina Giovanna	Scienze	
Portale Valeria	Fisica	
Todaro Silvana Benedetta	Matematica	
Lo Balbo Rita	Storia dell'arte	
Messina Ornella	Scienze Motorie	
Sinagra Roberto	Religione	

EVERY END
...
IS A NEW BEGINNING



Gidia & Immacolata